

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 10 DEL 19 febbraio 2015

Pratica n. 22631

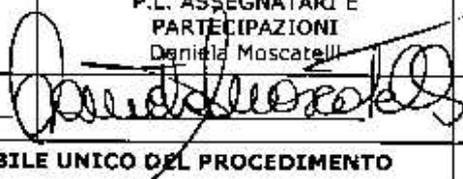
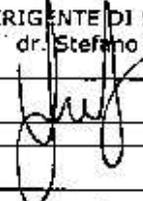
STRUTTURA PROPONENTE	AREA CONTABILITA', BILANCIO, PATRIMONIO E ACQUISTI
CODICE	C 3 01

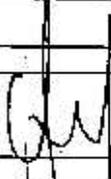
OGGETTO	Cancellazione del vincolo di riservato dominio dell'Agenzia sulla quota 848 sita in Comune di Cerveteri, assegnata al sig. De Santis Augusto ed autorizzazione alla relativa richiesta al Gerente dell'Agenzia del Territorio - Servizi di Pubblicità Immobiliari di Civitavecchia.
----------------	---

ATTO CON SCRITTURE CONTABILI

ATTO SOGGETTO A CONTROLLO

Si dichiara la conformità della presente proposta di determinazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione.

ESTENSORE	P.L. ASSEGNATARI E PARTECIPAZIONI Daniela Moscatelli	DIRIGENTE DI UNITA'	DIRIGENTE DI SERVIZIO dr. Stefano Sbaffi
			
RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO			

CONTROLLO FISCALE						
ESTENSORE			A.P. BILANCIO E CONTROLLI FISCALI			
CONTROLLO CONTABILE						
A CURA DEL SERVIZIO PROPONENTE			A CURA DEL S.C.B.			
ANNO FINANZIARIO	CAPITOLO	IMPORTO	ANNO	N.	DATA	COD. DEBITORE CREDITORE
ESTENSORE		P.L. CONTABILITA'		DIRIGENTE DI SERVIZIO		
						

Il Direttore Generale

PUBBLICAZIONE

PUBBLICAZIONE N° 10 DELL'ALBO DELL'AGENZIA

DATA 19/02/2015

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 10 DEL 19 GENNAIO 2015

OGGETTO: Cancellazione del vincolo di riservato dominio dell'Agenzia sulla quota 848 sita in Comune di Cerveteri, assegnata al sig. De Santis Augusto ed autorizzazione alla relativa richiesta al Gerente dell'Agenzia del Territorio - Servizi di Pubblicità Immobiliari di Civitavecchia.

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA la legge regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agenzia per lo sviluppo e l'innovazione dell'agricoltura del Lazio (ARSIAL) e s.m.i.;
- VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio n. T000430 del 19 novembre 2014, con il quale il dr. Antonio Rosati è stato nominato Amministratore Unico dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL);
- VISTA la deliberazione del Commissario Straordinario n. 6 del 12 marzo 2014 con la quale il dr. Stefano Sbaffi è stato nominato Direttore Generale di Arisial;
- VISTA la deliberazione dell'Amministratore Unico n. 03 del 09 dicembre 2014 con la quale è stato confermato l'incarico di Direttore Generale al dr. Stefano Sbaffi;
- VISTA la L.R. 30 dicembre 2014, n. 18, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione della Regione Lazio 2015-2017 e dei suoi Enti ed Agenzie, nella fattispecie, con l'art. 1, comma 20, della predetta legge è stato approvato, altresì, il Bilancio di Previsione deliberato da ARSIAL con deliberazione n. 2 del 05 dicembre 2014 dell'Amministratore Unico di ARSIAL;
- VISTO il capo II del D. Lgs. 14 marzo 2013, n.33;
- CONSIDERATO che, l'Ente Maremma, ai sensi delle leggi di riforma 12 maggio 1950, n. 230 e 21 ottobre 1950, n. 841 e s.m.i., allora vigenti, ha provveduto ad assegnare, i terreni espropriati, con contratto di vendita, con pagamento rateale del prezzo in trenta annualità e con riservato dominio a favore dell'Ente sino all'integrale pagamento del debito contrattuale, a soggetti in possesso dei previsti requisiti indicati all'art. 16 della legge 230/1950;
- PRESO ATTO del Regolamento Regionale del 20 maggio 2009, n. 7, recepito con deliberazione Arisial n. 507 del 24 luglio 2009, il quale all'art. 4, disciplina la cessazione del regime del riservato dominio gravante ancora oggi sui terreni dati in assegnazione ai sensi delle leggi di Riforma Fondiaria;
- CONSIDERATO che, l'Agenzia, su istanza degli assegnatari e/o degli aventi titolo, al fine di rilasciare l'atto autorizzativo alla cancellazione del vincolo di riservato dominio a favore dell'Agenzia, tuttora ancora presente sui fondi assegnati ai sensi delle leggi di riforma fondiaria, procede ad esaminare ed accertare il rispetto degli obblighi contrattuali intervenuti tra l'Ente ed i singoli assegnatari;

ARSIAL

CONSIDERATO che, l'accertamento dell'esaurirsi del rapporto di assegnazione per la scadenza del trentennio dalla prima assegnazione con la decadenza dei vincoli di destinazione, indisponibilità ed indivisibilità non implica esercizio di potestà discrezionale ma solo il riconoscimento del sussistere delle condizioni previste dall'art. 10 della Legge 386/1976;

ATTESO che, con atto a rogito avv. Raffaello Napoleone, notaio in Roma, del 12 marzo 1954, repertorio n. 61674, registrato a Roma il 1° aprile 1954, al n. 15240, Volume 90/4 e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Civitavecchia, in data 14 aprile 1954, al n. 683 del Registro Particolare, l'Ente per la Colonizzazione della Maremma Tosco-Laziale e del Territorio del Fucino, con sede in Roma, ha assegnato e venduto, con patto di riservato dominio, al sig. De Santis Augusto, fu Saturnino, nato a Montopoli Sabina, un appezzamento di terreno, contraddistinto nella ripartizione interna dell'Ente come quota 848, sito in Comune di Cerveteri, località Pozzali, della superficie di ha 01.92.65, distinto in catasto al foglio 17, con parte del mappale 9P, confinante a nord con la quota 847, ad est con l'accesso, a sud con la quota 849 e ad ovest con l'accesso. Il godimento del fondo compete all'assegnatario a partire dal 1° settembre 1953;

ATTESO che, con atto a rogito dr. Marco Lanciotti, notaio in Bracciano, del 9 aprile 1974, repertorio n. 29451, registrato a Roma il 26 aprile 1974, al n. 4338, e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Civitavecchia in data 7 maggio 1974, al n. 2645 del Registro Particolare, l'Ente Maremma, in attuazione della Legge 29 maggio 1967 n. 379, in deroga all'art. 18 della Legge 12 maggio 1950 n. 230 e in adempimento della deliberazione n. 1376/CE/A del 23 ottobre 1973, ha concesso, al sig. De Santis Augusto, il riscatto anticipato del prezzo di assegnazione della quota 848, sita in Comune di Cerveteri, distinta in catasto, all'epoca del rogito, al foglio 17, particelle 65 e 66, per una superficie di ha 01.92.60;

ATTESO che, con atto a rogito dr. Mauro Marè, notaio in Ladispoli, del 3 febbraio 1981, repertorio 3359, registrato a Civitavecchia il 20 febbraio 1981, n. 516, volume 121, il succitato assegnatario De Santis Augusto, ha venduto, alla sig.ra De Santis Bruna, nata a Roma l'11 dicembre 1949, la quale ha acquistato la proprietà dell'intera quota 848, sita in comune di Cerveteri, al foglio 17, particelle 65 e 66, per la superficie di ha 01.92.60;

ATTESO che sono decorsi i termini trentennali dalla prima assegnazione, stabiliti ai sensi dell'art. 17, comma 1, della legge 12 maggio 1950 n. 230 e che sono state pagate tutte le annualità del prezzo di assegnazione ed ogni altro debito dovuto all'Agenzia derivante dal contratto di assegnazione;

VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla competente struttura, allegata come parte integrante della presente determinazione;

DETERMINA

In conformità con le premesse che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente determinazione

DI DARE ATTO, ad ogni effetto di legge, che per il fondo assegnato al sig. De Santis Augusto, sopra generalizzato, con atto a rogito notaio Raffaello Napoleone, del 12 marzo 1954, repertorio n. 61674, meglio descritto in premessa, distinto in catasto del Comune di Cerveteri al foglio 17, particelle 65 e 66, per una superficie di ha 01.92.60, costituente la quota 848, nello stato e condizioni in cui si trova, con tutti gli annessi, connessi e diritti, con tutte le servitù attive e passive, apparenti e non apparenti, continue e discontinue e con ogni altro onere, peso o vincolo, quantunque non denunciati, viene disposta, a seguito del decorso del trentennio ai sensi della legge 12 maggio 1950 n. 230, la cancellazione del vincolo di riservato dominio a favore dell'Agenzia, la quale si riserva di applicare, se occorrerà, le disposizioni degli artt. 12 e 13 del capitolato, allegato all'atto di assegnazione.

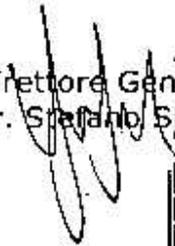
DI DARE ATTO che il suddetto terreno non è più soggetto ai vincoli, alle limitazioni ed ai divieti di cui agli artt. 4 e 5 della legge 29 maggio 1967 n. 379, essendo trascorsi più di trenta anni dalla data di prima assegnazione.

DI RICHIEDERE all'Agenzia del Territorio - Servizi di Pubblicità Immobiliari di Civitavecchia la cancellazione del vincolo di riservato dominio a favore dell'Agenzia sul descritto immobile, con esonero del competente Gerente da qualsiasi responsabilità per la trascrizione della presente determinazione.

RICORRONO le condizioni di cui al capo II del D. Lgs. 14 marzo 2013, n.33.

La presente determinazione è redatta in n. 3 originali.

Il Direttore Generale
dr. Stefano Spaffi



**AREA CONTABILITA', BILANCIO,
PATRIMONIO E ACQUISTI**

ALLEGATO "A"

RELAZIONE

Assegnatario: sig. Augusto De Santis, fu Saturnino nato a Montopoli Sabina;
Matricola: n. 0302/E;

Contratto: n. 741 del 12 marzo 1954

Quota: n. 848, sita in Comune di Cerveteri, località Pozzali, di ha 01.92.60;

Dati Catastali: foglio 17, particelle 65 e 66;

Confini: confinante a nord con la quota 847, ad est con l'accesso, a sud con la quota 849 e ad ovest con l'accesso.

Con istanza del 22 ottobre 2014, prot. n. 8147, l'avente titolo, la sig.ra Bruna De Santis, ha fatto richiesta all'Agenzia per la cancellazione del vincolo di riservato dominio gravante sugli immobili descritti.

Ai fini della corretta situazione catastale dei terreni costituenti la quota 8144, si è provveduto ad acquisire agli atti la nota prot. 105 del 13 gennaio 2015, redatta dal tecnico, incaricato con nota del 9 maggio 2012, prot. 1320, geom. Giuseppe Scacchetti.

Dalla situazione contabile risultante dalla documentazione in possesso negli archivi dell'Agenzia, si rileva che per l'assegnazione in oggetto non risultano debiti inevasi nei confronti di ARSIAL.

Tutto ciò premesso, considerato che non risultano a carico debiti insoluti, nulla osta a procedere alla determinazione di cancellazione del riservato dominio a favore dell'Agenzia sul fondo in argomento.

Roma, 14 gennaio 2015

Il Responsabile della P.L.
Daniela Moscatelli

